Anno XXXI Lunedì 29 Luglio 1878 N. 175.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

L'Opposizione in Inghilterra affila le armi per dare battaglia a lord Beaconsfield e a lord Salisbury per la politica da loro seguita al Congresso. L'argomento, col quale l' Opposizione confida di fare impressione sulla Camera e sul paese, è quello della grande responsabilità che il Ministero ha addossato all' Inghilterra colla Convenzione anglo-turca, senza il consenso del Parlamento. La sicurezza che oramai l' Inghilterra ha preso una tale posizione in Oriente, che, ove scoppii una nuova guerra, essa sarà necessariamente in prima linea, comincia a dar da pensare agl' inglesi.

Lord Derby, alla Camera dei lordi, rivelando per la seconda volta discussioni delicate agitate nel Consiglio dei ministri, quando era ancora ministro degli affari esteri, disse che egli aveva offerto le dimissioni precisamente perchè il Ministero aveva adottata la massima d'impadronirsi di Cipro, anche contro il volere del Sultano, cioè di fare un atto ostile ad uno Stato amico, nel momento in cui l'Inghilterra aveva più l' aria di volerlo proteggere. Questa rivelazione ha fatto perder le staffe a lord Salisbury, il quale pretese smentirla con frasi poco corrette, e che egli ha dovuto poi ritirare.

Anche questo è un sintomo della vivacità della lotta che sta per impegnarsi nelle due Camere. Nella Camera dei lordi l' Opposizione potrà contare anche sull'appoggio dell' ex-ministro degli affari esteri nel Ministero Beaconsfield. In questo raffreddamento dell' entusiasmo inglese pel successo dei plenipotenziari inglesi al Congresso, non v' è però serio pericolo pel Ministero, il quale vedrà forse diminuire i voti di coloro che lo appoggiavano, ma è sicuro tuttavia di una ragguardevole maggioranza.

Un dispaccio di Atene ci reca la notizia data da un giornale ministeriale greco, che cioè, contrariamente alle voci corse ieri l'altro, la Porta è disposta a trattare colla Grecia sulla limitazione delle frontiere. La Porta non oserà probabilmente di rifiutarsi all' invito fattole dal trattato di Berlino, ma ciò che appare difficile sinora, è che le trattative, ove incomincino, abbiano il fine che gli amici della Grecia si ripromettono. La distanza tra le pretensioni greche e le condiscendenze che si attribuiscono alla Turchia, sussiste sempre, e non si sa ancora che si sia fatto un passo per superarla.

Secondo gli ultimi dispacci vi ha un po' di sosta negli scioperi di Francia, ed anzi nel Circondario d' Anzin, dove il male si era sviluppato in più gravi proporzioni, buona parte degli operai hanno ripreso il lavoro.

Desideriamo sinceramente che la Francia esca subito, e senza nuovi disordini, da questo impiccio, perchè riteniamo dannoso ad essa e ai suoi veri amici tutto ciò che può disturbare l' opera di raccoglimento, cui si è dedicata con tanta perseveranza e con tanto successo. Noi non ci allontaneremo mai dall' idea che la ricostituzione di una Francia forte, rispettata sia la migliore garanzia per tutto l' occidente contro la prepotenza del nord, che minaccia schiacciarci od assorbirci nell' orbita d'interessi, che non sono i nostri. Ne viene per legittimo corollario che noi dobbiamo vedere di mal occhio qualunque fatto che direttamente o indirettamente metta in forse o ritardi quel risultato. Alla Francia occorre pace, occorre ordine all' interno, e per qualche anno ancora deve con ogni studio evitare dissidii anche all' estero.

L' affare De Leva

A suo tempo abbiamo riportato dai giornali il doloroso fatto di quell' allievo della R. Marina, certo De Leva, che posto in punizione per un lieve fallo sull' albero babordo della fregata-scuola *Vittorio Emanuele* precipitava sul ponte rimanendo cadavere.

In seguito a ciò il comandante Racchia veniva richiamato e sostituito nel comando della fregata stessa dal cav. Manolesso.

I giornali si preoccuparono del fatto, e molti inveirono contro il comandante Racchia; per cui il ministero ha dovuto aprire un inchiesta. Di questa risultò esclusa ogni responsabilità del Racchia. Infatti oggi si annunzia che egli fu nominato capo dello Stato maggiore della Squadra permanente.

Notizie Italiane

ROMA 27 — Domani l' on. Cairoli, ristabilito in salute, parte per Torino accompagnato da Malvano e da Santafiora. Partirà martedì assieme a Zanardelli per Milano accompagnandovi le LL. MM.

L' on. Zanardelli e l' on. Cairoli e l' on. Baccarini accompagneranno a Venezia i Reali.

Il Re Umberto dopo aver visitata la città, vi lascierà la Regina e si recherà per alcuni giorni a Recoaro.

— La voce di armamenti dell' Italia è erronea. È smentito l' invio a Verona di ottanta cannoni per armare la fortezza.

— Il *Diritto* smentisce recisamente la notizia del *Bersagliere* che sieno aperti arruolamenti in Liguria ed in alcune città della Lombardia.

— La Giunta municipale di Roma ha deliberato che il busto del poeta Aleardi venga collocato al Pincio tra gli altri degli illustri italiani.

NAPOLI — Le notizie da Napoli recano che sugli ottanta consiglieri municipali eletti, settantanove appartengono alla lista antisandonatista eletto è il Bignara.

TARANTO — Telegrafano all' *Adriatico*: È scoppiato a Taranto un terribile incendio nei cantieri. Il fuoco terribile si dilatò ad onta di energici e pronti sforzi. Il danno vienne calcolato ad un milione.

Dodo l' incendio un' improvviso uragano si scatenò sulla città recando gravi danni. Molti tetti delle case furono distrutti; sette bastimenti furono sconquassati.

TORINO — Ieri è arrivato a Torino il deputato Baccarini, ministro dei lavori publici.

Egli è stato immediatamente ricevuto dal Re, col quale si intrattenne in lungo colloquio.

Il ministro degli affari esteri ebbe pure un abboccamento con Sua Maestà.

— Stamane tutta la Famiglia Reale assistarà ai funerali di Re Carlo Alberto nella Metropolitana.

APPENDICE

NUOVI LIBRI

La mia tavolozza

È questo il titolo di un nuovo libro dell'illustre Paolo Mantegazza, che vedrà fra breve la luce pei tipi Zanichelli.

Di questa gradita primizia, il nostro A. Fiaschi ha fatto oggetto di una sua corrispondenza al *Fanfulla* che fu inserita nel suo numero di giovedì scorso. Noi la riproduciamo sperando di far cosa grata ai lettori e alle lettrici della *Gazzetta*.

Rimini 25 Luglio

Nelle ultime mie ciarle vagabonde annunziai che l' onorevole senatore ed ex deputato Paolo Mantegazza era alla vigilia di por e alla luce un nuovo libro intitolato: *La mia tavolozza*.

Io, che sono sempre dominato dalla incontentabilità, ieri sono entrato umile e timido nella camera dell' autore della *Fisiologia del Piacere*. Egli era solo, chino sulle bozze del suo lavoro. Ho preso il mio coraggio a due mani, ed ho usato una violenza alla cortesia dell' autore del *Dio ignoto*. Gli ho strappato coll'arma aguzza della preghiera una pagina del suo libro, certo di far cosa grata a *Fanfulla* ed ai suoi lettori.

Il primo brano è un frammento della briosa prefazione. I *Pensieri* che vengono appresso sono staccati religiosamente, qua e là, come fossero foglie di diverse piante odorose e colorite vegetate in uno stesso giardino.

La pagina a cui io alludo rivela che *La mia tavolozza* è un cromatropio elegante, vasto, ingegnosamente costrutto. Vi passano, cronologicamente, davanti agli occhi della mente, sotto tutte le forme e tinte di tutti i colori i più colti ed immaginosi prodotti dello spirito d'osservazione psicologica di uno scrittore che è ancora al mezzodì della sua giornata letteraria, che parla come scrive e scrive come pensa — argutamente, con festività artistica, delle cose più astruse, facendo dei pensieri, delle idee, delle immagini, tanti raggi variati, irridescenti, che cadono a pioggia, a striscie, a globetti sulla folla curiosa, estatica, plaudente.

La pagina rivelatrice eccola:

***

È forse per la prima volta che un uomo ti porge i suoi pensieri di trent'anni della sua vita, e te li appunta come insetti nella scatola d' un entomologo, per mesi e giorni e luogo di nascita; talchè tu puoi seguire passo a passo la parabola ascendente e discendente, accompagnandola nelle prime e malinconie isteriche del giovinetto, dandogli la mano nelle baldanze giovanili, finchè l' uomo si cristallizza nelle sue convinzioni, pigliando forme definite e precise. Non son forse i pensieri di un uomo, curiosi almeno quanto le lucenti schiere di coleotteri e di lepidotteri infilati nei loro spilli nelle raccolte di un museo? E una rapida passeggiata attraverso trent'anni della vita d'un uomo non potrebbe ridestare la tua curiosità?

***

Chi non ha mai amato una donna scambia spesso il desiderio di possederla col vero amore.

***

Quando vedo il modo con cui l' uomo tratta la donna, mi ricordo di un orologio abbandonato alle mani di un fanciullo scapestrato.

***

Fanciullezza senza genitori, giovinezza senza ingegno e senza amore, vecchiaia senza quattrini: ecco la vita morale più orribile.

***

L' uomo è una matassa formato da pochi fili che si ravvolgono gli uni sopra gli altri. I filosofi ne fecero un caos inestricabile, ponendovi a caso le loro dita inesperte; per cui al giorno d' oggi tutta la difficoltà della scienza si riduce a ritrovare i capi smarriti.

***

La perfezione dell'uomo sociale consiste nel piegarsi e nel modellarsi senza perdere mai la propria forma. Difficile problema!

***

Amo cento volte più Venere in camicia che Venere nuda; così come amo meglio un ciel sereno con qualche nube peregrina, come preferisco una foresta muscosa alla sfacciata nudità delle coste della Provenza.

— Per questa mattina è atteso da Roma l'on. Zanardelli, ministro degli affari interni. Egli accompagnerà il Re nel suo viaggio a Milano.

— Ieri nel pomeriggio ebbe luogo a Corte una conferenza fra i ministri degli affari esteri, della guerra e dei lavori publici.

— Ieri il Re, accompagnato dal generale Medici e dal ministro della guerra, visitò la fonderia dell'Arsenale e il Laboratorio pirotecnico.

— Oggi al banchetto di Corte assisteranno i ministri Zanardelli, Bruzzo Corti e Baccarini.

— La messa da *requiem* per l'anniversario della morte del magnanimo re Carlo Alberto fu ieri mattina celebrata da monsignor Gastaldi nella cattedrale di S. Giovanni.

Vi assistevano la deputazione del Senato e della Camera, i rappresentanti del municipio e della magistratura, la deputazione provinciale, la rappresentanza dei veterani del 48, i generali Cosenz, Mazè de la Roche ed altri ufficiali dell'esercito i ministri Bruzzo, Corte e Baccarini.

La funzione durò dalle 11 alle 12 e mezza, e fu mediocremente gustata la musica del maestro Vannetti.

La chiesa, nell'interno era stata parata a festoni bianco neri e a trine d'oro cogli stemmi reali.

Il sarcofago attorniato da 6 candelabri era deposto sotto il tempietto argentesi in fondo alla navata di mezzo.

Sulla porta leggevasi la seguente iscrizione:

Preci anniversarie d'espiazione — Per la grande anima — Di Re Carlo Alberto — Porgono il Governo ed il popolo — Nei quali puri al beneficio — Dura immortale l'affetto.

TRIESTE 27. — Un turbine capovolse iersera una barca nel vallone di Muggia e vi annegarono dodici persone.

— A Trieste nella prossima seduta del Consiglio municipale credesi vi sarà una dimostrazione anti-italiana.

COMO — Telegrafano al *Sole* che lo sciopero dei tintori finalmente è finito; prevalse il buon senso degli operai, i quali tornarono al lavoro, avendo accettato le condizioni proposte.

PALERMO — La Sezione d'accusa di Palermo ha rilasciati in libertà provvisoria il sindaco di Lercara e lo zio suo ottuagenario, imputati di attentato alla vita del delegato di pubblica sicurezza, perchè ne è quasi accertata la innocenza.

Notizie Estere

FRANCIA — La propaganda per le elezioni senatoriali è attivissima.

— Gli scioperi sono stazionari. Pochi operai ripresero i loro lavori.

Una deputazione di scioperanti, interrogata dalla Compagnia delle miniere d'Anzin sulle intenzioni degli operai, rispose che questi mantengono la loro domanda di cinque franchi al giorno.

— I fabbricanti di Saint-Chamond decisero di riaprire i loro laboratori lunedì. Si crede che gli operai riprenderanno i lavori.

GERMANIA — A Heidelberg, ove Bismarck convocò i ministri dei varii Stati germanici, si tratterà, oltre che dei provvedimenti contro il socialismo anche dei progetti tributarii proposti da Bismarck.

L'imperatore Guglielmo si recherà il 30 ai bagni di Toeplitz, in Boemia, ove abiterà il palazzo Clary.

L'imperatore d'Austria gli farà visita. Partito Guglielmo, il principe ereditario si recherà a Hamburg.

RUSSIA — Notizie della Rumenia recano che lo stato maggiore russo ha preso ultimamente tutte le disposizioni per il rimpatrio delle truppe ad eccezione dei 50,000 che a norma dell'Art. 22 del Trattato di Berlino devono costituire il corpo d'occupazione in Bulgaria. Furono requisite grandi quantità di carri ed altri mezzi di trasporto, e fu stabilito un accordo colle ferrovie rumene per il trasporto giornaliero dal Danubio a Galatz di un buon numero di truppe e materiale.

Le truppe d'occupazione della Bulgaria si concentrano per ora nella fortezza di Schumla e Varna e saranno quindi disseminate nei varii distretti.

Le truppe che stanno al Sud dei Balcani ritorneranno per mare ad Odessa, meno la cavalleria la quale attraverserà i Balcani e si dirigerà per terra al Danubio.

AUS. UNGH. — Il ritardo dell'entrata delle truppe austriache nella Bosnia e nell'Erzegovina si attribuisce allo stato delle strade al di là della Drina ed alle trattative diplomatiche.

TURCHIA — Una parte delle truppe della Bosnia si recherà nell'Albania per impedirvi gli sbarchi eventuali di volontari italiani che cercassero appoggiare colle armi la causa greca.

GIUNTA COMUNALE

Deliberazioni prese dalla Giunta Municipale nella Seduta del 23 Luglio 1878.

1. Emette parere favorevole sopra varie domande per apertura di pubblici esercizii, protrazione d'orario e c.
2. Prende atto dello Stato di Cassa a tutto il 22 del corr. mese.
3. Concede ad un Impiegato, un anticipo di L. 200 da scontarsi sul di lui stipendio.
4. Delibera di far praticare, nell'anno venturo, una contro verifica di tutti i Capi di bestiame soggetto a tassa.
5. Autorizza lo stacco di un mandato di L. 800 a favore della locale Camera di Commercio, a titolo di concorso per l'invio di alcuni operaj all'Esposizione di Parigi.
6. Incarica l'Assessore delegato all'Ufficio Tecnico di verificare la necessità di alcuni lavori nella bottega N. 22 in Via Corte Vecchia.
7. Incarica l'Assessore Nicolini di prendere ad esame la Sentenza pronunciata dalla II^a Pretura nella Causa intentata dall'Ingegnere Bondini contro il Municipio per pretesa denuncia di nuova opera nell'ex Chiesa di S. Andrea.
8. Incarica l'Assessore alla Polizia Municipale di trattare la vendita della vecchia macchina del pubblico Macello.
9. Dà atto all'Assessore Sani della raccomandazione da lui fatta per ottenere la prossima presentazione degli inventari di tutti i mobili e stabili ecc. di spettanza del Municipio; come pure all'Assessore Malagò della proposta da lui fatta relativamente alla sistemazione della strada di circonvallazione tra Porta Reno e Porta Romana.
10. Incarica gli Assessori alla pubblica Istruzione ed allo Stato Civile di verificare e riferire quanto occorre onde mandare a compimento la coscrizione scolastica; nonchè di proporre in ordine agli affitti dei locali ad uso Scuole ecc.
11. Delibera di aprire concorso per un posto vacante di aggiunto presso la Segreteria Centrale.
12. Rimanda alla discussione del Bilancio 1879 ogni proposta intorno al assegnazione da darsi all'impiegato Foschi Pietro, ora addetto alla Contabilità.
13. Manda al prossimo Bilancio la proposta per l'appostamento della somma occorrente per alcuni lavori ai locali della I^a Pretura.
14. Approva, in via provvisoria, il passaggio della Sezione Leva e Liste Elettorali, in una delle due stanze già ad uso di Cassa Comunale.
15. Acconsente di cedere in affitto all'amministrazione Militare, la fabbrica in piazza d'armi, detta del Castellano, onde stabilirvi un'infermeria di presidio.

Seduta del 24.

1. Di incaricare il Segretario Capo, il Vice Segretario Capo, e i Capi Divisione Scaramelli e Pesci di rivedere e riferire sugli Organici per gli Uffici Comunali.
2. Di richiedere alla Banca di Ferrara le L. 20 000 che rimangono a compiere le L. 100,000 del conto corrente, onde provvedere alle spese per lo stanziamento del Reggimento d'Artiglieria in questa città.
3. Di incaricare il R. Sindaco a voler provocare un progetto di accomodo di transazione della lite vertente fra il Municipio e gli Eredi Dossani.
4. Di abilitare il Sindaco ad accettare le proposte del sig. Ferrario per la cessione del terreno posseduto dal Ferrario medesimo in vicinanza della Stazione Ferroviaria.
5. Invita il Sindaco a volere momentaneamente rimpiazzare l'Ingegnere Rizzoni nella Carica di Membro della Commissione sul Cimitero.
6. Accorda a tre Impiegati una sovvenzione al 1° di L. 300, al 2° di L. 150 ed al 3° di L. 100; da scontarsi sui rispettivi loro stipendi.
7. Delibera di rescindere, pel S. Michele p. v. il contratto d'affitto intervenuto colla Provincia dei locali nel Palazzo Schifanoja già ad uso dell'Istituto de' Sordo-muti.
8. Manda alla discussione del Bilancio 1879 la proposta per l'adattamento nel mercato del pesce di un'ambienta ad uso del Deputato Sanitario.
9. Autorizza la provvista e riparazione di alcuni attrezzi per uso del Cimitero Comunale.
10. Manda a comunicare a tutti i Medici Condotti il nuovo Regolamento per le condotte mediche, e prega il Sindaco di provvedere tosto alle condotte vacanti.
11. Incarica l'Assessore Nicolini di riferire e proporre:
   1. in ordine alla misura del compenso agli impiegati che attesero, in ore fuori dell'orario d'ufficio, alla formazione dei ruoli della sovrimposta Comunale pel corrente anno.
   2. in ordine alla domanda del capo sarto del locale Distretto Militare Sillano Lodovico, per pretesa restituzione di un atto notarile ecc.

Seduta del 25

1. D'incaricare l'Assessore Malagò a porsi di concerto con l'Ufficio Tecnico per rinvenire un terreno adatto pel Cimitero di S. Giorgio.
2. Di richiedere all'Ufficio di Polizia Municipale la presentazione d'uno schema di Capitolato per regolare il servizio dei Medici di Quartiere.
3. Di trasportare, in via tutt'affatto provvisoria nell'ex Veterinaria dell'Ateneo, e sentita la Commissione Sanitaria, la stalla per i cavalli ecosi della guarnigione, incaricando il Sindaco di promuovere intanto la rescissione del contratto d'affitto dell'ex Macello Suini tenuto dalla Congregazione di Carità.
4. Di assegnare alle Guardie Municipali Virgili e Biancardi un soprassoldo giornaliero di Cent. 50 a titolo di compenso pel servizio notturno che prestano al Quartiere dell'ex Corpo Pompieri.
5. Di facoltizzare il Sindaco a concedere un sussidio a Vacchi Domenico per rendergli meno gravosa la disgrazia della morte di un cavallo.
6. Di richiamare dall'Ufficio di Polizia Municipale la presentazione d'un Capitolato pei Cursori Comunali.
7. Di rimandare alla discussione del Bilancio 1879 la proposta di Pase Angelo per la vendita al Comune del materiale per la Ginnastica.
8, 9, 10 e 11. Ha preso atto delle rinuncie di Sani Severino all'Ufficio di Revisore dei Conti 1877;
   di Pareschi dott. cav. Luigi alla carica di Membro della Commissione per la revisione dei Regolamenti organici e disciplinari;
   di Di-Bagno march. Alessandro all'ufficio di Consigliere;
   di Devoto Giuseppe Lazzaro a quello di Assessore Comunale.
12. Ha passato agli atti un rapporto del Capo Contabile relativo alla formazione del Bilancio 1879.
13. Rifiutando l'offerta di L. 3000 annue fatta da Bonassi Sante per l'appalto del diritto di riscossione della tassa sul bestiame nomade, ha deliberato di esperimentare l'asta pubblica da tenersi a termini ridotti e da aprirsi ad aumentare la predetta somma di L. 3000.
14. Ha modificate le condizioni del contratto da stipularsi con Enrico Davia per l'espurgo dei pozzi neri esistenti nei fabbricati di proprietà Comunale.
15. Ha facoltizzato il Sindaco a sussidiare, in quella misura che crederà conveniente, due fanciulli di Vigarano Mainarda figli di Bianchi Emidio, detenuto, e di Aberti Maria degente nel Manicomio.

Cronaca e fatti diversi

Elezioni provinciali. — Abbiamo l'esito delle elezioni per i Consiglieri provinciali avvenute ieri nel Comune di Bondeno.

Bondeno

Eletti: Borselli con voti 116 (rielez.)

***

Se le donne sapessero quanta forza s'asconda nella dolcezza; se gli uomini sapessero quanta potenza si celi nella volontà, tutta l'umana famiglia sarebbe felice e forte.

***

Moltissimi vivono lunga vita senza mai sapere che cosa voglia dire avere le saccocce vuote. Essi ignorano una metà dei dolori e dei piaceri propri della razza umana.

***

In certi momenti della vita si crede più al Grignolino che alla Provvidenza.

***

Saper tacere, saper aspettare, saper sorridere senza giudicare, ecco tre virtù negative che formano la base della scienza della vita.

***

Il mettere degli esponenti agli zeri è uno dei segni più graziosi e più comuni all'educazione.

***

La moralità è assai diversa nei due sessi. L'uomo commette contravvenzioni e trasgressioni, peccati veniali e mortali, crimini e delitti; l'uomo bestemmia, ruba ed uccide; l'uomo inganna, prostituisce e stupra. La donna non commette che errori di *ortografia*.

***

Anch'io chino il capo ai principii, ma voglio che abbiano un fine.

***

Nel banchetto della vita l'amicizia è il pane; l'amore è il vino.

***

Così come il pesce è reso lucido dall'acqua in cui guizza; così la donna bella si muove in un'onda sempiterna di carezzevoli pensieri che la rendono lubrica e splendente.

***

L'ombra del crepuscolo segue nei suoi passi le stesse vie della vecchiaia; prima il sole abbandona la pianura, poi i colli, e per ultimo saluta la cima dei monti: così come la forza lascia per ultimo le vette dell'intelligenza.

E qui finisce la pagina della *Mia tavolozza*, come finiscono tutte le umane cose.

A. Fiaschi

Bignozzi con voti 98 eletto in rimpiazzo del Sig. Enrico Bolognesi dimissionario (*).

Burana e Pilastri
Sani Tommaso (rielez.)

S. Biagio e Salvatonica
Balboni G. B. (rielez.)
Nardi Giuseppe (elez.)

Ospitale
Fornasari Serafino (rielez.)

S. Bianca
Canonici Marchese Carlo (rielez.)

(*) A Bondeno dopo gli eletti ebbe maggior numero di voti il sig. Farolfi Guido, che ottenne voti 16.

Statistica mensuale del nostro Comune. — Riassumiamo dalla rassegna statistica i seguenti dati riguardanti lo scorso mese di maggio, ed avantieri ricevuti.

Lo stato della popolazione al 31 Maggio si componeva di 77739 persone delle quali 39451 maschi e 38288 femmine.

Il movimento della popolazione fu il seguente: Nati 245 - Nati morti 3 - Morti 144 - Immigrati 81 - Emigrati 30 - Matrimonj 38. Cause prevalenti della mortalità furono: Difterite 10 - Tisi polmonare e intestinale 16 - Bronchite 9 - Pneumonite e pleuro-pneumonite 11 - apoplessia 9 - Anemia 6 ecc ecc.

— Le contravvenzioni ai Regolamenti Municipali furono 148, delle quali 77 definite o non ammesse e 71 rimesse alla R. Pretura.

— Il prospetto degli entroiti del Dazio Consumo dal 1° gennajo a tutto Maggio dà un totale di L. 351.736 33 con una differenza in meno di L. 16843 66 ragguagliando tale epoca colla media del biennio 1876 77 nell'epoca stessa.

— Dagl'inservienti municipali furono accalappiati 25 cani; di questi, ne furono ricuperati 7.

— Vennero introdotti nel pubblico macello 469 capi bovini così suddivisi: Bovi 106 - Tori 1 - Vacche 114 - Vitelli 246 - Manzetti 2 - e 640 capi lanuti.

— Lo stato degli esercenti nel mese non offre variazioni degne di nota.

Furti. — Il sig. Luigi Bozzoli ai danni del quale venne perpetrato come i lettori sanno, pochi giorni or sono, un furto di oggetti preziosi, ha ricevuto stamane nel ritornare dalla campagna una seconda e più ingrata sorpresa. La di lui casa è stata stanotte svaligiata alla lettera dai soliti ignoti i quali hanno fatto largo bottino di lingerie ed indumenti per un valore che oltrepassa le 3000 lire. I bauli che il sig. Bozzoli aveva preparati per recarsi ai bagni e all'Esposizione di Parigi hanno preso un'altra strada e viaggiano ora sulle spalle ai ladri.

Se i bauli non avranno la visita dei doganieri possano avere e subito quella delle guardie di P. S. — questo è ciò che desideriamo.

— In Cornacervina alle ore 2 1 2 antimeridiane del giorno 26 corr., ignoti ladri penetrando nel negozio di salsamentaria di Vincenzi Francesco vi derubavano tanti generi di bottega pel valore di Lire 400. Il furto sarebbe stato maggiore se la moglie del Vincenzi destata al rumore ed accortasi del fatto non avesse colle grida costretti alla fuga i malandrini i quali per altro riuscivano a portarsi seco quanto avevano rubato.

Comizio agrario. — I signori Soci del Comizio sono convocati in adunanza generale straordinaria pel giorno di Domenica 4 agosto ad un'ora pomerid. nel solito locale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il successivo Lunedì 5 agosto alla stessa ora.

Gli oggetti da trattarsi sono i seguenti:

1. Lettura e approvazione del verbale della precedente adunanza.

2. Deliberazioni relative alle domande dell'Ing. Chizzolini e C.° perchè sia dichiarato di pubblica utilità il progetto di bonifica della parte settentrionale delle valli di Comacchio e per poter imporre tributi ai privati.

Licenziamento di classi. — Fu determinato che nei prossimi mesi di agosto e settembre siano mandati in congedo illimitato i militari di prima categoria della classe 1853 di cavalleria e della classe 1855 delle altre armi.

Il licenziamento di tali classi avrà luogo fra il 25 ed il 31 agosto in tutti i corpi e reparti di corpo che non prendono parte a grandi manovre e che non si trovano in detto tempo a campi d'istruzione.

Tutti gli altri corpi e reparti di corpo inizieranno le operazioni del licenziamento tosto che saranno rientrati nelle rispettive sedi dalle grandi manovre e dai campi, e le condurranno a termine nel più breve lasso di tempo possibile.

Il progetto di legge sul matrimonio civile. — Il ministero ha preparato il seguente progetto:

Art. 1. Il matrimonio civile è obbligatorio prima del religioso.

Art. 2. Nessun parroco o sacerdote potrà prestarsi alla celebrazione del matrimonio religioso se non gli consta che gli sposi abbiano regolarmente compiuto o contratto matrimonio civile.

Gli ecclesiastici che contravvenissero a queste prescrizioni saranno punibili:

a) Colla multa di lire 200 a 400 per la prima volta;

b) Di lire 400 a 600 per la seconda;

c) E di lire 600 a 1000 per la terza, col carcere da uno a tre mesi.

Art. 3. I cittadini che cercassero di eludere con dei matrimoni clandestini non potranno mai in alcun caso invocare gli effetti della legge civile nella legittimazione della loro prole.

Art. 4. I sindaci ufficiali dello stato civile dovranno denunziare all'autorità quei matrimoni religiosi che si effettuassero nei loro comuni prima del matrimonio civile.

Teatro Tosi Borghi — Sabbato sera venne ripetuto *Il fratello d'armi* del Giacosa, e l'interpretazione alquanto più accurata della prima sera ha permesso al pubblico di meglio apprezzare i pregi eminentemente letterarj di questo lavoro.

Ieri sera poi si è data, *riveduta e corretta*, la *Wiera Sassulitsch* di Benedetto Prado, il quale ha avuto la mania di assistere alla rappresentazione del suo lavoro. Il tentato assassinio di Wiera sul generale Trepoff, le tirate che lo precedono, l'accompagnano e lo seguono, fecero il loro effetto sul pubblico della platea e la commozione, l'entusiasmo, il delirio hanno avuto espansioni fenomenali; il pubblico delle loggie e delle poltroncine ha assistito invece al tentato assassinio..... letterario e drammatico del sig. Prado in preda ognora ad una ilarità sconfinata.

L'autore ha avuto una dozzina di chiamate fra acclamazioni e urli incessanti. Non mancavano che le ghirlande di circostanza per poter dire: il baritono Laici *est enfoncé*.

Questa sera la *Wiera* si replica e noi invitiamo quanti si pascono di curiosità o vogliono ridere di gusto a non lasciarsi scappare una così propizia occasione.

Dal canto nostro non possiamo che seriamente deplorare che il sig. Prado il quale con lodati lavori ha dato prova di possedere dell'ingegno e della versatilità, voglia sciupare con simili mostruosità comunali la sua reputazione.

L'Agricoltore ferrarese. — Sono usciti i numeri 4 e 5 dell'annata 1877, i quali contengono le seguenti materie: Processo verbale dell'adunanza del Comizio del 17 dicembre 1876 - Concorso per Bovi grassi del marzo 1877 - Concorso per animali bovini del giugno 1877 - La scelta delle sementi e le loro falsificazioni - Bometria o studio delle parti esteriori del bue - La razza bovina d'Angus - I prati nei giardini - Produzione dei bovini - Del prezzo dei foraggi - La filossera delle viti - Dalla confezione e conservazione dei vini - Contro il tirar calci dei cavalli - Le viole - Influenza dell'elettricità sulla vegetazione - Metamorfosi nei formaggi - Nuovo rimedio contro gli insetti - Il cloruro di calce impiegato contro gli insetti - Nuovo insetto nocivo alle viti - Nuovo flagello del frumento in Rumenia - Vino d'aranci - Prodotti falsificati - Utilità dei boschi - Utilità dei lombrici - La filossera si estende - Giurisprudenza agraria.

La Raccolta di tutte le Disposizioni di Legge, di Regolamento e d'Istruzione riflettenti il Reclutamento dell'Esercito, della quale annunziamo la pubblicazione, (un volume tascabile del prezzo di L. 2. 50, stampato dagli Eredi Botta, editori della *Gazzetta Ufficiale* del Regno) contiene:

1. L'unico testo delle Leggi sul Reclutamento dell'Esercito, approvato col Regio Decreto del 26 luglio 1876.
2. La Legge delli 3 maggio 1877, colla quale è stata fatta un'aggiunta ai casi d'esenzione contemplati dall'articolo 96 dello stesso testo unico.
3. La Legge delli 30 giugno 1876 sulla istituzione ed ordinamento della Milizia Territoriale e della Milizia Comunale.
4. Il nuovo Regolamento approvato col R. Decreto delli 30 dicembre 1877 per l'esecuzione del testo unico e della Legge 3 maggio 1877 precitata, il quale è entrato in vigore col 1. luglio, e deve essere applicato all'imminente leva sui nati nel 1858, con relativo Indice analitico ed alfabetico.
6. La Istruzione complementare al Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle Leggi sul Reclutamento dell'Esercito.

Questa Raccolta forma un completo Codice di tutta la materia concernente il Reclutamento, e le Autorità civili, e militari, nonchè i Privati, troveranno in essa quanto possa loro importare di conoscere sul proposito senza dover ricorrere ad altri testi.

Non crediamo dover spendere molte parole per dimostrare la opportunità di questa pubblicazione. Basta accennare che le recenti nuove disposizioni di legge e di regolamento in essa comprese debbono avere la loro applicazione nella imminente leva della classe 1858.

Il tempo medio di Roma in confronto al vero di Ferrara domani anticipa di minuti 9: 21 secondi. Z.

(Comunicato)

Una così detta protesta redata a Massafiscaglia, in data 19 corrente, contro il progetto Chizzolini, al quale è bello il notare che in quel paese vi sono affatto estranei, volendo mettere in rilievo che il voto Lanciani e Turazza sul detto progetto venne susseguito, entro tempo brevissimo, da una mia relazione favorevole in massima al progetto stesso, si esprime che a me *il Consorzio deve anche l'immane notorio disastro della Bonifica Gallare*.

Se non ci fosse altro a mostrare la malafede e la stupidità di questo documento basterebbero quelle poche parole; mentre invece è notorio, anche per quelli che non lo vogliono sapere, che il così detto *disastro delle Gallare*, se tale si volesse chiamare, è dovuto unicamente a questioni legali, massime coi Comacchiesi che si sono creduti in diritto di non pagare la loro quota di contributo; questioni in cui è affatto estraneo il tecnicismo, l'ufficio Tecnico e l'Ingegnere Primario del Consorzio, come ognuno ben capisce e sà senza bisogno di alcuna spiegazione.

Ciò è utile a rimarcarsi perchè si ha un saggio molto eloquente del modo, della veridicità, dell'equità e della lealtà, con cui certa gente crede di poter appoggiare le proprie opposizioni.

Ed a proposito di questo *immane disastro* giova notare che, in una recente adunanza della Commissione per la Bonifica Gallare, i signori Deputati straordinari ne propugnarono il sollecito compimento già pressochè ragguato, dichiarandola opera che risponde mirabilmente coll'effetto allo scopo per cui fu intrapresa; ciò che fu ben previsto e dimostrato dall'ufficio Tecnico.

Ferrara 27 Luglio 1878.

L. Piccoli.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 27 Luglio 1878

FIRENZE . .	35	20	56	30	89
BARI . . .	14	70	90	51	4
MILANO . .	85	21	10	28	39
NAPOLI . .	49	77	53	43	69
PALERMO . .	83	81	2	26	74
ROMA . . .	25	73	85	9	5
TORINO . .	80	27	39	33	47
VENEZIA . .	78	69	56	66	15

(Vedi Avviso in 4ª pagina)

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 28. — *Parigi* 27. — La Compagnia delle Messagerie marittime stabilì un servizio fra l'Egitto, Cipro e la Siria.

Londra 28. — Al banchetto di *Carlton-Club*, Beaconsfield fece risaltare che i risultati del Congresso sono vantaggiosi per la Grecia, la quale coll'astenersi, guadagnò più delle provincie turche che si sono rivoltate. Soggiunse che colla convenzione turca, l'Inghilterra scemò la sua responsabilità. Se l'Inghilterra avesse parlato più fermamente non avrebbe avuto luogo nè la guerra della Crimea, nè l'ultima guerra.

Vienna 28. — L'imperatore ratificò il trattato di Berlino.

Gibilterra 27. — Prosegue oggi per Genova il vapore postale *Sud America* della Società Lavarello.

(Non ancora pubblicati)

Roma 27 — *Londra* 26. — (Camera dei lords). Salisbury difende il *memorandum* anglo-russo, il cui punto essenziale regola la situazione militare dei Balcani, omesso dal Globe; soggiunge che l' Inghilterra riuscì nel Congresso ad ottenere la supremazia militare sul sultano e sulla Bulgaria del sud. L' Inghilterra non ha altro impegno che il trattato di Berlino e la convenzione del 4 giugno. Nessuna promessa è stata fatta alla Grecia per aumentarne il territorio. I veri amici della Grecia la consigliarono a non intraprendere una politica di avventura.

Carnavon e Barth attaccano la politica del Governo.

Berlino 26. — La commissione per il disastro del *Re Guglielmo*. porrà in stato d' accusa il capo della squadra comandante, e gli ufficiali. L' imperatore fece ringraziare la regina d' Inghilterra per i soccorsi prestati dalle autorità inglesi in occasione della catastrofe del *Grande Elettore.*

Parigi 27. — Il *J. des Dèbats* consiglia gl' italiani a cessare da una agitazione inutile e pericolosa riguardo a Trento ed a Trieste che riesce soltanto ad irritare l' Austria ed a mettere il governo italiano in posizione critica e delicata. Gl italiani devono guardare non solo Vienna, ma anche Berlino e vedranno che la politica tedesca spinge l' Austria verso l' Oriente, per ereditare le provincie tedesche austriache. Trieste faceva parte dell' antica confederazione germanica. I tedeschi considerano di già Trieste come parte preziosa dell' eredità a cui agognano. Il giorno in cui l' Italia manifesterà la velleità di prendere Trieste, la Germania opporrà un *veto* formale e quel giorno sarà l' ultimo dell' alleanza italo prussiana.

Torino 27. — I sovrani, la principessa Clotilde ed i principi Amedeo e Carignano assistettero a Superga all' ufficio religioso in commemorazione di Carlo Alberto.

Nella Metropolitana si è celebrato una messa funebre a cui assistettero i ministri, le rappresentanze del Parlamento, le autorità ed una folla di cittadini.

La partenza dei sovrani per Milano è fissata per martedì mattina.

Vienna 27. — Il proclama che si distribuirà in occasione della prossima entrata delle truppe nella Bosnia ed Erzegovina, dice che le truppe arrivono come amiche per mettere termine ai mali che agitano da parecchi anni questi paesi, come pure i paesi vicini all' Austria-Ungheria. Le truppe imperiali recheranno i benefici della pace.

Tutti gli abitanti godranno degli stessi diritti dinanzi alla legge, saranno tutelate le loro esistenze, la loro fede e i loro beni.

Le rendite del paese saranno destinate ai suoi bisogni. Le imposte arretrate degli ultimi anni non verranno riscosse.

Le truppe pagheranno tutto ciò che compreranno. Il proclama invita gli abitanti a ricevere i soldati come amici, ad obbedire alle autorità ed a riprendere le occupazioni, stantechè i frutti del loro lavoro saranno ad essi garantiti.

Inserzioni a pagamento

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.